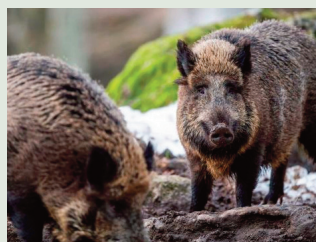
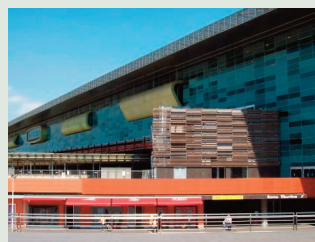


**M5s sui cinghiali di Villa Pamphilj: "Flop di questa amministrazione"**  
a pagina 5



**Ripristinata la segnaletica orizzontale su Via Tiburtina**  
a pagina 5



**Roma, in Europa il diciassettesimo sold out dell'Olimpico**  
a pagina 6



La Prisco: "Risposte concrete a molte esigenze dei cittadini e della Pa"

## Milleproroghe, con 142 Sì il decreto è divenuto legge

"Con il decreto Milleproroghe appena approvato dalla Camera diamo risposte concrete a molte esigenze dei cittadini e della pubblica amministrazione", così poco fa ha dichiarato il sottosegretario all'Interno, Emanuele Prisco, commentando l'approvazione del decreto legge Milleproroghe (già passato al Senato), avvenuta con 142 Sì, 90 No e 4 aste-

nuti. Come ha poi aggiunto la sottosegretaria all'Interno, "Sono numerose e rilevanti le disposizioni che riguardano l'attività del Ministero dell'Interno: dal potenziamento delle dotazioni organiche delle prefetture in risposta alle esigenze del Pnrr, in particolare nei controlli antimafia, al rafforzamento degli organici della Polizia di Stato con lo scorri-



mento della graduatoria per 1.800 ispettori. E' previsto anche lo scorrimento delle graduatorie dei Vigili del fuoco e la stabilizzazione del personale volontario. Abbiamo poi semplificato le modalità assunzionali delle forze dell'ordine e dei Vigili del fuoco per rendere più veloce il reclutamento in servizio".

a pagina 3

RIGOPIANO, SENTENZA "ALL'ITALIANA": CINQUE CONDANNE E 25 ASSOLUZIONI



a pagina 2

Gianicolo, conclusi i lavori del monumento a Garibaldi



a pagina 4

Utenze e conti correnti: l'impennata dei costi

Inflazione, guerra e pandemia hanno fatto aumentare i costi per le famiglie di 112 euro al mese

Il 2022 ha comportato un aumento della spesa media mensile che la famiglia-tipo deve sostenere per le utenze. A incidere sul bilancio familiare sono soprattutto le bollette di luce e gas, meno quelle del telefono e la gestione del conto corrente. SOStariffe.it, Segugio.it e ConfrontaConti.it hanno posto a confronto la spesa media mensile nel corso del 2021 e quella nel 2023. La spesa mensile è aumentata di circa 112 euro. Nel corso del 2022, la spesa mensile che la famiglia-tipo deve so-



stenere per le utenze e per la gestione del conto corrente è cresciuta, sino quasi a raddoppiare. Ad incidere sui rincari sono stati vari fattori esterni, tra cui l'inflazione, il conflitto tra Russia e Ucraina ancora in corso e la lunga pandemia di Covid 19, ancora non del tutto conclusa. In media nel 2021, infatti, un nucleo di quattro componenti sosteneva una spesa di circa 188 al mese per assicurarsi luce, gas, telefonia fissa, mobile e per gestire il proprio conto in banca.

a pagina 4



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

L'accusa aveva chiesto 26 condanne, il primo grado ne ha invece comminate cinque

# Rigopiano, sentenza "all'italiana"

La rabbia di parenti ed amici delle vittime alla lettura della sentenza



Che dire, visti i precedenti, l'impeto, non senza amarezza, è quello di riportare la cronaca di un 'tipico processo all'italiana' dove, in merito ad una tragedia che implica cariche istituzionali, alla fine non viene mai definita la precisa figura di uno o più responsabili. Una tragedia immane quella consumatasi il 18 gennaio del 2017 quando, un esclusivo albergo del comune di Farindola (nel pe-

scarese), complice una scossa di terremoto, venne letteralmente coperto da un'enorme valanga venuta giù dalla montana sovrastante. Dopo giorni di complicati soccorsi, alla fine vennero contati 29 morti. Una tragedia che, come ricostruito dalle testimonianze, poteva essere evitata, se chi preposto ai propri doveri avesse dato il giusto peso alle diverse telefonate che più volte aller-

tarono circa l'incombente situazione di pericolo imminente. E dunque il processo di primo grado relativo all'indimenticata strage di Rigopiano, racconta di 5 condanne e di ben 25 assoluzioni. Ritenuto responsabile - limitatamente alla omissione dell'ordinanza di inagibilità e di sgombero dell'Hotel Rigopiano - l'ancora oggi sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, è stato

condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione; Paolo D'Incecco (dirigente) e Paolo e Mauro Di Blasio (responsabile) del servizio di viabilità della Provincia di Pescara, come scrive l'invia della agenzia di stampa AdnKronos (Silvia Mancineli), "sono invece stati ritenuti responsabili rispetto al monitoraggio della percorribilità delle strade rientranti nel comparto della S.P. 8, e alla pulizia notturna dalla neve ovvero a quella relativa al mancato reperimento di un mezzo sostitutivo della turbina Unimog tg CK 236 NB fuori uso, nonché alla mancata chiusura al traffico veicolare del tratto stradale della provinciale 8 dal

bivio Mirri e Rigopiano". Tuttavia ai due sono però state concesse le circostanze 'attenuanti generiche', ed 'operata la diminuzione per la scelta del rito' che, tradotto, sta a significare per ciascuno 3 anni e 4 mesi di reclusione. Ed ancora, comminati sei mesi di reclusione per falso, infine, a Bruno Di Tommaso, gestore dell'albergo e amministratore della società 'Gran Sasso resort & spa', ed a Giuseppe Gatto, redattore della relazione tecnica allegata alla richiesta della stessa società di intervenire su tettoie e verande dell'hotel. Assolti invece l'ex prefetto di Pescara, Francesco Provolo, e l'ex

presidente della Provincia, Antonio Di Marco. In tutto ciò va ricordato che l'accusa aveva chiesto 26 condanne per un totale di 151 anni e mezzo di reclusione e 4 assoluzioni. Inutile stare a commentare la legittima reazione di parenti ed amici (ma anche delle persone comuni presenti nell'aula), delle vittime, che in un misto di rabbia ed amarezza hanno duramente inveito contro la Corte, che ha subito chiesto richiedere l'intervento di poliziotti e carabinieri. La prima reazione alla lettura della sentenza un applauso sarcastico, poi le urla rivolte al giudice: "ti devi vergognare, è uno schifo, questa non è giustizia"...

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Milleproroghe, cosa cambia con l'approvazione? Dai balneari allo smart working vediamo quali sono le novità

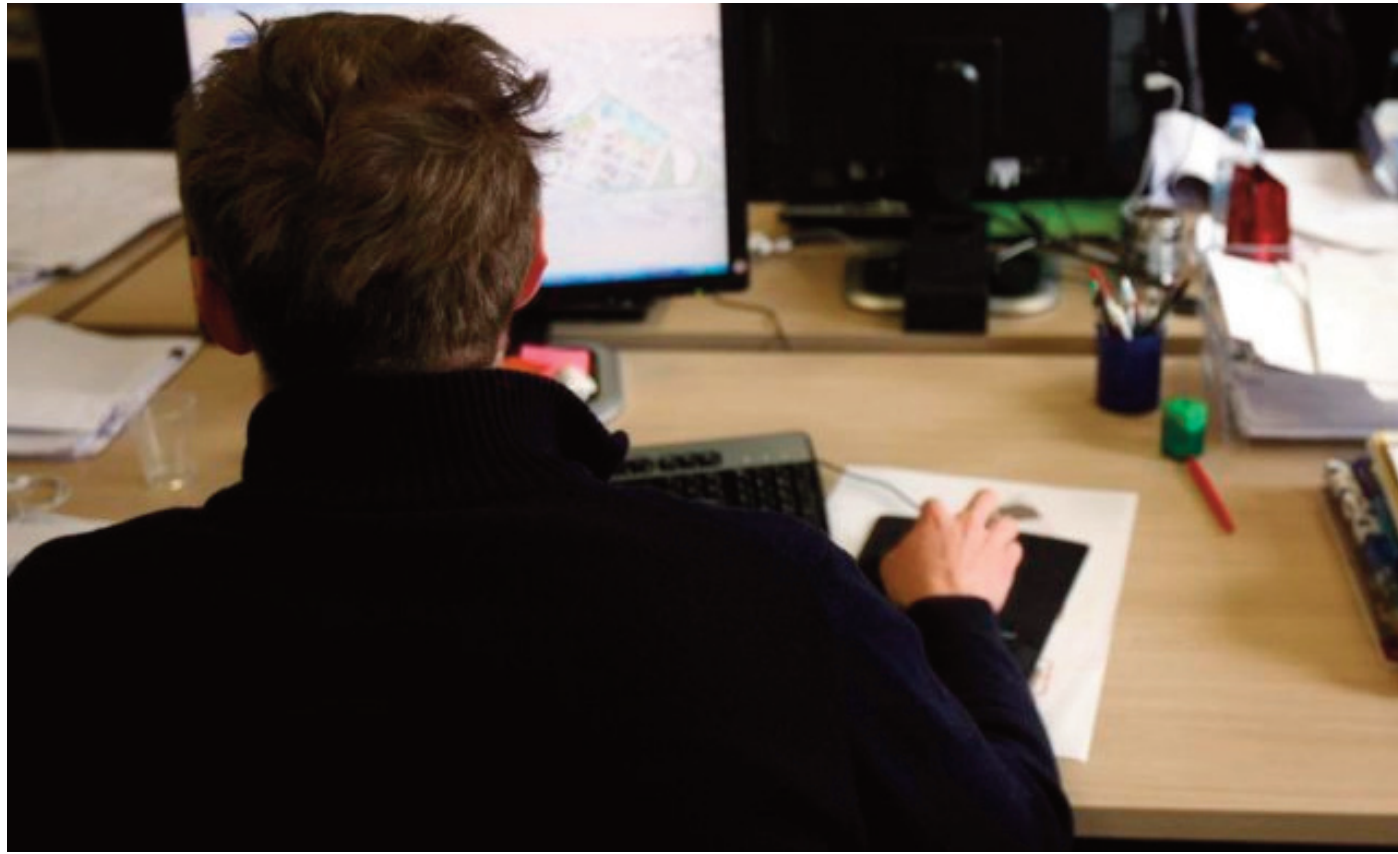
Come scriviamo in un altro articolo, poco fa la Camera ha definitivamente approvato il decreto Milleproroghe, trasformandolo in legge. Ma di che si tratta? Articolato da oltre 350 nuove scadenze, vediamo come andranno a funzionare alcune fra quelle che ci toccano iù da vicino:

**PROROGA BALNEARI** – Approvata fino al 31 dicembre 2024 la proroga delle concessioni balneari; in caso di impedimenti oggettivi all'espletamento delle gare le attuali concessioni resterebbero valide fino a tutto il 2025.

**SMART WORKING** – Fino al 30 giugno, per i lavoratori fragili e per genitori con figli sotto i 14 anni del settore privato, via libera allo smart working. Nel settore pubblico invece la possibilità del lavoro da casa vale solo per i fragili.

**MUTUI GIOVANI** – E' stata prorogata al 30 giugno 2023 la data entro la quale le giovani coppie con Isee fino a 40mila euro possono richiedere mutui agevolati per l'acquisto della prima casa.

**CASE OCCUPATE** – Prorogato a tutto il 2023 del fondo di solidarietà per il contributo ai proprietari di



case occupate abusivamente.

**BONUS IMPRESE 4.0.** – Viene prorogato al novembre 2023 il termine di consegna dei beni strumentali interessati dal bonus sugli investimenti in tech e digitale del piano Transizione 4.0.

**RICETTA ELETTRONICA**

**SANITA** – Viene prorogato fino al 31 dicembre 2024 l'uso della ricetta elettronica nella sanità.

**PENSIONE MEDICI FAMIGLIA** – Estesa fino a 72 anni, dai precedenti 70 anni, la possibilità di ritiro dal lavoro per medici di famiglia e i pediatri convenzionati con il Servizio

sanitario nazionale.

**STOP PROROGA SUPERBONUS VILLETTE E DIRITTI TV** – Niente da fare invece per le norme più strigenti sulle plusvalenze fittizie delle società sportive e quelle per l'attribuzione a pensionati di incarichi apicali nella pubblica amministrazione,

norma quest'ultima che tuttavia potrebbe ricomparire nel nuovo dl sulla governance del Pnrr. Stop anche alla possibilità di proroga di ulteriori due anni delle concessioni dei diritti televisivi sportivi e alla proroga del superbonus del 110% per le villette.

**LAVORO** – Estesa fino al

2025 la possibilità di ricorrere ai contratti di somministrazione anche oltre i 24 mesi previsti.

**DEHORS** – Estesa per tutto il 2023 anche la norma sui dehors liberi per bar e ristoranti.

**STRALCIO MINI-CARTELLE** – Viene prorogato al 31 marzo il termine ultimo per decidere se aderire o meno allo stralcio delle mini-cartelle 200-2015 di importo fino a mille euro.

**FONDO NUOVE COMPETENZE** – Prorogato fino al 31 dicembre 2023 il Fondo nuove competenze per compensare il mancato guadagno delle imprese che optano per la formazione del personale.

**CASHBACK** – Le norme estendono al 31 luglio 2023 la scadenza per comunicare Iban e dati finanziari corretti o promuovere controverse per i 43mila cittadini interessati dai rimborsi mediate PagoPa del premio per la partecipazione al concorso cashback introdotto dal governo Conte per contrastare l'evasione fiscale.

**TIFOSI** – Slitta al primo luglio 2024 per l'attivazione della consulta dei tifosi nelle società sportive professionistiche.

## La Prisco: "Risposte concrete a molte esigenze dei cittadini e della Pa" Il decreto Milleproroghe è legge



Ma non solo, ha tenuto a rimarcare ancora la Prisco, "Una grande attenzione è poi dedicata agli enti locali. Per i Comuni e le Province vengono semplificate le procedure per consentire le

assunzioni per l'attuazione del Pnrr e vengono razionalizzati alcuni termini per assolvere gli obblighi contabili, specie per gli enti in riequilibrio che hanno da poco proceduto al rinnovo

degli organi elettivi. E' stato inoltre prorogato lo stanziamento per garantire l'accoglienza da parte dei Comuni per i minori non accompagnati in fuga dal conflitto in Ucraina".

## La lettera dei presidenti dei Consigli comunali delle grandi città "Vicinanza e sostegno" al sindaco di Kiev



"Solidarietà e sostegno" e l'auspicio che si possa arrivare al più presto alla fine del conflitto. Ad un anno dall'invasione e dall'inizio della guerra russa all'Ucraina, le presidenti e i presidenti dei Consigli comunali delle grandi città italiane scrivono al sindaco di Kiev, Vitali Klitschko, presidente dell'Associazione delle Città Ucraine, per manifestare a tutti gli amministratori e ai rappresentanti dei municipi ucraini "il nostro il pensiero a sostegno della coraggiosa battaglia del popolo ucraino". La lettera è stata sottoscritta dalle Presidenti e dai Presidenti

dei Consigli comunali di Roma, Milano, Napoli, Torino, Bari, Palermo, Catania, Bologna, Firenze, Venezia, Genova, Messina, Reggio Calabria, Cagliari, Aosta, Ancona, Bolzano. Ecco il testo della lettera: "Gentile Vitali Klitschko – Chair of the Association of Ukrainian Cities (AUC) and Mayor of Kyiv presidente Ancu Ucraina. Caro collega, il 24 febbraio 2023 sarà trascorso un anno dall'invasione russa in Ucraina; un anno di guerra, di violenze e devastazioni che non hanno risparmiato neanche i vostri bambini. Da subito la Nato, l'Unione europea, l'Italia si sono opposte poli-

ticamente all'aggressione e schierate a sostegno del vostro popolo oppresso. Oggi, in occasione di questo triste anniversario, vogliamo esprimerli la nostra solidarietà e la nostra vicinanza, e ti chiediamo di far arrivare questo messaggio e il nostro il pensiero a sostegno della coraggiosa battaglia del popolo ucraino alle colleghe e ai colleghi amministratori locali e rappresentanti dei municipi ucraini. Con l'auspicio che un negoziato rispettoso frutto del lavoro della diplomazia internazionale possa portare al più presto alla fine del conflitto, ti salutiamo calorosamente".

Inflazione, guerra e pandemia hanno fatto impennare i costi per le famiglie di 112 euro al mese

# Utenze e conti correnti sempre più cari

Tre portali hanno posto a confronto la spesa media mensile tra il 2021 ed oggi



Nel 2023 invece, servono almeno 301 euro al mese per far fronte alle stesse spese fisse mensili. A rivelarlo è l'Osservatorio di SOStariffe.it, Segugio.it e ConfrontaConti.it. L'indagine conferma un aumento complessivo della spesa di ben 112 euro al mese. Cosa è cambiato nel corso del 2022 se guardiamo alle bollette della luce? La fami-

glia-tipo considerata (con un consumo annuo di 2700 kWh di energia elettrica e 1400 Smc di gas naturale) nel 2021 doveva far fronte ad una spesa media di 43 euro, mentre quest'anno, nel 2023, non spende ogni mese meno di 94 euro (pari 51 euro in più). Se consideriamo il gas naturale, invece, i prezzi sono del tutto raddoppiati: il nu-

cleo-tipo nel 2021 se la cavava con 64 euro al mese mentre oggi deve spenderne almeno 128 euro (64 euro in più). Lo studio calcola la spesa per luce e gas ponendo a confronto le tariffe più convenienti sul mercato libero a maggio del 2021 e a febbraio del 2023. Gli avvenimenti dell'ultimo periodo storico non hanno determinato

alcun aumento se consideriamo i costi delle offerte di telefonia. In questo caso la spesa è stata calcolata dallo studio come media dei canoni delle offerte per nuovi clienti, tra febbraio 2021 e febbraio 2023. I prezzi della telefonia fissa sono rimasti infatti pressoché invariati: se nel 2021 la famiglia (un nucleo con un abbonamento per la con-

nessione internet casa) spendeva circa 23,45 euro al mese, nel 2023 ne spende 25,05 (solo 1,60 in più). Per la telefonia mobile addirittura oggi si risparmia: ipotizzando che la famiglia disponga di 4 SIM mobile con tariffa ricaricabile, la sua spesa mensile è scesa da 44,64 euro del 2021 a 39,08 del 2023 (-5,56 euro). In ultima analisi lo studio

prende in considerazione i costi per la tenuta di un conto corrente, ipotizzando che la famiglia sia intestataria di un conto con utilizzo misto (sia online che in filiale) con carta di credito inclusa. In questo caso la spesa mensile che sosteneva nel 2021 era di 13,60 euro al mese, mentre oggi si aggira su 15,08 euro (solo 1,48 euro in più).

Gualtieri: "Oggi saniamo una ferita inferta alla città restituendo un monumento prestigioso che è rimasto transennato per anni"

## Gianicolo, conclusi i lavori del monumento a Giuseppe Garibaldi

È stato restituito alla cittadinanza il monumento a Giuseppe Garibaldi al Gianicolo, restaurato e messo in sicurezza dopo essere stato colpito il 7 settembre del 2018 da un fulmine che aveva provocato considerevoli dissesti nella struttura del podio. Il Sindaco Roberto Gualtieri, l'assessore alla Cultura Miguel Gotor e il Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali Claudio Parisi Presicce hanno presentato questa mattina la conclusione dei lavori di restauro. All'evento hanno partecipato anche la pronipote di Giuseppe Garibaldi, Annita Garibaldi Jallet, il pronipote Giuseppe Garibaldi e una delegazione dell'Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini. "Oggi saniamo una ferita inferta alla città restituendo un monumento prestigioso che è rimasto transennato per anni. Si tratta di un intervento che non resterà isolato, l'obiettivo è riqualificare questo

luogo unico, di una bellezza straordinaria, un museo a cielo aperto che ci ricorda una delle pagine più importanti della nostra storia. La figura di Garibaldi va oltre il suo ruolo concreto, parla di valori e principi di libertà e giustizia che sono sempre attuali. Con i fondi del PNRR ci occuperemo anche del monumento equestre ad Anita e del Mausoleo Ossario Garibaldino, oltre agli interventi ordinari sul Fontanone dell'Acqua Paola, il Faro e il Cannone" - ha dichiarato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "La fine del restauro del monumento di Giuseppe Garibaldi al Gianicolo è una bella notizia per tutta la città; è stato un intervento molto accurato, che ha ripristinato pienamente l'opera restituendola in tutta la sua bellezza. Grazie al lavoro della Sovrintendenza Capitolina il Generale veglia di nuovo in tutta la sua fierezza su Roma" -



ha sottolineato l'assessore alla Cultura Miguel Gotor. "È stato un complesso e lungo lavoro di restauro perché il fulmine che ha colpito il basamento del monumento ha determinato una sorta di esplosione, grazie a un innesco dovuto alle infiltrazioni d'acqua. L'intervento si è sviluppato in tre fasi, la messa in sicurezza della parte alta, la puntellatura del basamento

con il recupero e il riposizionamento dei frammenti e l'inserimento di una gabbia di Faraday" - ha spiegato il Sovrintendente Capitolino Claudio Parisi Presicce. Dalle indagini e ricerche effettuate subito dopo l'evento, è emerso che il monumento era già stato colpito e danneggiato dai fulmini per ben due volte, nel settembre 1944 e nel luglio 1963, sempre nel pro-

spetto ovest, secondo la stessa dinamica. Durante le fasi iniziali e finali dell'intervento sono state effettuate anche indagini diagnostiche per calibrare e verificare l'efficacia delle operazioni di consolidamento. I lavori sono stati progettati e diretti dai tecnici della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali che hanno seguito tre linee di intervento:

- Consolidamento strutturale del basamento;
- Restauro e manutenzione delle superfici in bronzo della statua equestre, dei quattro gruppi scultorei e delle superfici lapidee in granito con i rilievi allegorici del leone e della lupa;
- Installazione di una gabbia di Faraday per la protezione dai fulmini. Dopo la rimozione della cerchiatura metallica di sicurezza, installata nella parte superiore del basamento subito dopo l'incidente, si è proceduto al riallineamento e all'integrazione dei blocchi

dissestati in corrispondenza dello spigolo nord-ovest. Sul prospetto ovest, inoltre, si è proceduto a riparare le lesioni interne e sono stati riempiti con iniezioni di malta cementizia fluida i vuoti prodottisi nel nucleo murario del basamento. Il rilievo danneggiato è stato ricomposto in tutte le sue parti, ancorato mediante barre in acciaio al supporto murario e, infine, consolidato con malta. Le analisi sul rischio di fulminazione hanno evidenziato la necessità di proteggere il monumento dalle scariche atmosferiche. Si è scelto quindi di intervenire direttamente sull'opera con l'installazione di un dispositivo di protezione basato sui principi della "gabbia di Faraday" rispondendo a due requisiti fondamentali: minimizzare l'impatto visivo e proteggerne l'integrità. I lavori sono stati avviati il 14 luglio 2022, per un costo di circa 400mila euro.



“Nei servizi e negli investimenti mancano risposte e visione del futuro”  
**Meleo: “Bilancio molto deludente”**



“Quello proposto da questa amministrazione è un bilancio deludente. Siamo consapevoli delle problematiche legate a fattori esogeni come inflazione, carovita, costo dell'energia; ma non possono farci transigere sulle insufficienze nei servizi resi al cittadino, sulle scarse politiche verso i redditi medio-bassi, sulla trascuratezza nei confronti dell'edilizia

popolare, fatti salvi alcuni progetti lanciati dalla nostra amministrazione. Manca, più in generale, una visione del futuro della città e di come farla crescere: in questo bilancio è assente una concezione di sviluppo economico, di città dei 15 minuti, di sicurezza. E lasciano perplessi soprattutto gli investimenti, carenti in generale, se non addirittura assenti

per alcuni Municipi. In definitiva questo bilancio è un documento confusionario, che affonda la città, approvato velocemente in Giunta ma poi discusso in Aula dopo più di due mesi. La nostra città può, e deve, avere di meglio da chi la amministra”. Così in una nota Linda Meleo, capogruppo del Movimento 5 Stelle in Assemblea capitolina.

“Gualtieri denuncia sottofinanziamento tpl, ma da ministro ha trascurato Capitale”  
**Pnrr Roma, M5s-Civica Raggi all'attacco**



“Che nei confronti di Roma ci sia un deficit storico di trasferimenti di risorse e poteri da parte del Governo, è verissimo. Ma è anche doveroso ricordare che anche Gualtieri è parte di questa storia di mancanze. Lui, che oggi in Aula parla di sottofinanziamento del trasporto pubblico locale, da mini-

stro non è stato altrettanto solerte, attento e vicino ai problemi della Capitale. Un esempio su tutti: nel 2020 quando, a causa della pandemia, Atac soffriva una perdita di 130 milioni di euro da mancati ricavi di biglietti, si è scelto di rifinanziare solo la metà di quel buco. Perché? È giustissimo pretendere atten-

zione, supporto, poteri e risorse, come del resto faremmo anche noi; ma i cittadini hanno il diritto di sapere perché l'attuale primo cittadino, quando era ministro dell'Economia, ha trascurato la nostra città”. Così in una nota congiunta i gruppi consiliari capitolini M5S e la Lista Civica Raggi.

“Oipa conferma abbattimento, fallimento di questa amministrazione”  
**M5s sui cinghiali di Villa Pamphilj**



“Ringraziamo l'Oipa per aver confermato l'abbattimento sul posto dei 3 cinghiali adulti e dei loro cuccioli a Villa Pamphilj, il 18 gennaio scorso. A dire il vero ne eravamo già convinti, perché troppo spesso a seguire la telenarcosi è proprio l'uccisione del-

l'animale. Questo è l'ennesimo fallimento di un'amministrazione che non riesce, o non vuole, tutelare l'ambiente e le specie che lo popolano. Chiediamo con forza un'inversione di tendenza, che accolga le nostre richieste per una gestione sostenibile della fauna sel-

vatica: Roma Capitale ha il dovere morale di evitare ulteriori scempi”. Così in una nota Daniele Diaco, consigliere capitolino M5s e vicepresidente della Commissione Ambiente, e Alessandro Galletti, capogruppo M5s in Municipio XII.

L'intervento della Csimu nel tratto di Via Tiburtina direzione Nomentana  
**Ripristinata segnaletica orizzontale**



E' stata ripristinata stamattina dal Csimu un'indicazione stradale modificata da ignoti, nel tratto di Via Tiburtina direzione Nomentana, nel territorio del IV Municipio. La modifica dolosa della segnaletica orizzontale sull'asfalto avrebbe potuto trarre in inganno gli

automobilisti, creando disagio al traffico e possibili situazioni di insicurezza alla guida. “Appena avuta notizia dell'accaduto abbiamo allertato il Dipartimento Csimu che si è subito adoperato per riportare la situazione alla normalità. Certi gesti sono inqualificabili e

incivili, sono un danno per tutti. Ma soprattutto sono fonte di pericolo e distrazione per chi percorre una strada ad alto scorrimento. Chi li compie non ha senso civico e rispetto di nulla”, ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini.

## Oltre sessantamila tifosi a spingere la squadra giallorossa Roma, in Europa il 17<sup>^</sup> sold out



Ritorno dei playoff di Europa League per la Roma di Mou che dovrà capovolgere l'1-0 dell'andata. I giallorossi potranno contare sulla spinta dei tifosi, con il 17esimo sold out della stagione. Il club ha pubblicato sul sito ufficiale le informazioni per chi si

recherà allo Stadio Olimpico. Questa la nota: "Una notte da vivere intensamente, per continuare a cullare il sogno in Europa League. Una partita da vincere, con la spinta di tutto lo stadio. Roma-Salisburgo, in programma giovedì 23 febbraio alle 21, rappre-

senta un crocevia di questa stagione giallorossa. Partendo dall'1-0 per gli austriaci, la squadra di Mourinho cerca la rimonta per accedere agli ottavi di finale della competizione. L'Olimpico sarà nuovamente sold out, con oltre 60mila tifosi a spingere".

## Il consigliere leghista: "Caos e degrado, nessun ripristino dopo i crolli" Santori sulla scuola elementare Giardinieri



"I crolli che hanno colpito l'Arco di San Sebastiano, con le transenne dei Vigili del Fuoco a perenne monumento al degrado e all'abbandono, con il traffico quotidianamente in tilt per un ingresso della scuola elementare Giardinieri ancora sbarrato, hanno aggravato ulteriormente i problemi di un complesso che già necessitava di urgenti lavori di risanamento e di ristrutturazione. Da tempo la Lega ha chiesto una riunione della Com-

missione scuola per risolvere il problema, ma ancora non abbiamo nemmeno una data di convocazione". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega Fabrizio Santori, capogruppo in Campidoglio. "I lavori per il ripristino della sicurezza e della viabilità nell'area devono partire subito, e così quelli necessari per l'edificio e il giardino, che hanno bisogno di manutenzione ordinaria e straordinaria. Spazi bellissimi ma spre-

cati, abbandonati all'incuria o addirittura inagibili, piove dal tetto da rifare: alunni, genitori, professori e personale amministrativo sono a rischio", insiste Santori. "Campidoglio e Municipio devono attivarsi e risolvere immediatamente una situazione che si protrae da troppo tempo e fare il loro lavoro: manutenzione, sicurezza, pulizia, agibilità degli edifici. Altrimenti lascino il campo, perché sono inutili", conclude Santori.

Nel weekend del 25 e 26 febbraio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici. Obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì

## Cie: nuovo Open day con prenotazione nei Municipi VI e VII e negli ex Pit



Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel weekend del 25 e 26 febbraio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi VI e VII nella giornata di sabato e degli ex Punti Informativi Turistici del centro anche la domenica. Per richiedere la carta d'identità elettronica

nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 24 febbraio, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. "Saranno oltre 600 gli appuntamenti aggiuntivi che Roma Capitale mette a disposizione di cittadine e

cittadini nel corso del fine settimana per fare la carta d'identità elettronica. Una opportunità in più di accesso al servizio resa possibile grazie all'impegno del personale capitolino degli uffici anagrafici, dei Municipi e dei Dipartimenti coinvolti che, oltre al lavoro ordinario agli sportelli, da aprile 2022 sono

impegnati con continuità a migliorare efficienza e tempi di rilascio delle CIE" dichiara Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per richiedere la carta d'identità elettronica bisognerà presentarsi muniti di ticket di

prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari e indirizzi dei Municipi coinvolti**  
Municipio VI: la sede di via Duilio Cambellotti 11 sarà aperta sabato 25 febbraio dalle ore 8.00 alle ore 16.30  
Municipio VII: la sede di Piazza Cinecittà 11 sarà

aperta sabato 25 febbraio dalle ore 8.30 alle ore 16.30 **Giorni e orari apertura ex Pit**  
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune: aperti sabato 25 febbraio dalle ore 8.30 alle ore 16.30 e domenica 26 febbraio dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

## Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 23 febbraio 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.  
**Lotto, estrazione giovedì 23 febbraio 2023**  
BARI 70 - 18 - 42 - 62 - 57  
CAGLIARI 66 - 22 - 31 - 69 - 20  
FIRENZE 68 - 24 - 70 - 2 - 46  
GENOVA 37 - 73 - 27 - 52 - 19  
MILANO 5 - 23 - 84 - 80 - 74  
NAPOLI 75 - 78 - 47 - 58 - 28  
PALERMO 27 - 84 - 1 - 13 - 19  
ROMA 64 - 1 - 19 - 29 - 43  
TORINO 38 - 67 - 63 - 49 - 10  
VENEZIA 12 - 73 - 26 - 36

- 70  
NAZIONALE 87 - 61 - 64 - 18 - 69  
**SuperEnalotto, estrazione giovedì 23 febbraio 2023**  
29 - 6 - 58 - 52 - 68 - 34  
Jolly: 59 SuperStar: 12  
**10eLotto, estrazione giovedì 23 febbraio 2023**  
1 - 5 - 12 - 18 - 22 - 23 - 24 - 27 - 37 - 38 - 42 - 64 - 66 - 67 - 68 - 70 - 73 - 75 - 78 - 84  
Numero Oro: 70  
Doppio Oro: 70 - 18  
Numero Gong: 87  
**10eLotto Extra, estrazione giovedì 23 febbraio 2023**  
2 - 13 - 19 - 26 - 29 - 31 - 36 - 47 - 49 - 52 - 58 - 62 - 63 - 69 - 80

## Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Cagliari Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 23 febbraio 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Cagliari, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera se-

guirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:  
33-ELICA  
44-PRIGIONE  
26-ELMO  
4-MAIALE  
37-PIANO

## Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 13

- 20 - 48 - 49 - 51. Numeri Extra: 37 - 40 - 41 - 47 - 54. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

## Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 23 febbraio 2023: 4 - 6 - 14 - 21 - 23.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s